Report del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

La proposta progettuale ha come finalità il rilancio del sito produttivo di Pieve Vergonte e passa dalla progettazione, sviluppo e installazione di un nuovo impianto cloro soda da 21 kT/y più un impianto cloro potassa da 21 kT/y quale evoluzione del mix tra la Best Available Techniques mondiale giapponese basata su elettrolizzatori Ashahi Kasei e la tecnologia proprietaria brevettata sviluppata in Altair Chimica nel corso degli ultimi 10 anni volta ad incrementare la purezza (e quindi il valore) del prodotto finito. Il progetto di ricerca e sviluppo prevede poi lo studio, lo sviluppo e l'implementazione nel sito di un nuovo processo di produzione della potassa caustica, anticiclica rispetto alla soda caustica già prodotta a Pieve Vergonte, con livello di qualità superiore; l'obbiettivo è quello di certificare i prodotti come additivi alimentari E525 e E524 e quindi aprire, per tali idrossidi, i mercati di nicchia food, feed e pharma meno presidiati dalla concorrenza, più concentrata sui volumi rispetto alla purezza. Inoltre, è previsto l'affinamento dei processi di produzione di acido cloridrico di sintesi, di cloro liquido e di ipoclorito di sodio per purificazione delle acque e produzione di detergenti, oltre al raddoppio della produzione di fotoclorurati pCBTC – paraclorobenzotricloruro per i settori agricolo e farmaceutico.

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Report Accordi per l'innovazione – primo quadrimestre 2022